

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE  
(Provincia di Ascoli Piceno)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero 162 Del 08-10-19

-----  
OGGETTO: D.L. 30 APRILE 2019, N.34, ART.30, DECRETO  
CRESCITA-CONTRIBUTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI  
PROGETTI RELATIVI A INVESTIMENTI NEL CAMPO DELL'EFFICIENTAMENTO  
ENERGETICO E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE-EFFICIENTAMENTO  
ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA MARSIA CAPOLUOGO-APPROVAZIONE  
PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DEGLI ARTICOLI: 23, COMMI 1, 3, 3-BIS, 4,  
8 E 9 DEL D.LGS. N.50/2016 E S.M.I.; 15,16, 33 E SEGG. DEL D.P.R.  
N.207/2010 E S.M.I. IN FORZA DELL'ART.216 COMMA 4 DEL D.LGS. N.50/2016  
E S.M.I.-  
-----

L'anno duemiladiciannove il giorno otto del mese di ottobre alle  
ore 19:30 nella Residenza Municipale in seguito a convocazione,  
disposta nei modi di legge, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle  
persone dei Signori:

=====

LEONI FRANCESCO	SINDACO	P
IANNI GUIDO	VICESINDACO	P
ALFONSI LUIGINO	ASSESSORE	P

=====

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale  
DOTT. ERCOLI PASQUALE

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza il  
Sig. LEONI FRANCESCO in qualità di  
SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su  
riferito.

**IL SINDACO in qualità di Responsabile del Servizio Vigilanza Tecnico  
Manutentiva**

**AI SENSI:**

-degli articoli: 48(Competenze delle giunte), e 50(Competenze del sindaco e del presidente della provincia) del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.e i.;

-degli articoli 21(*Il sindaco*), 22 (*Attribuzione di amministrazione*) e 24(*Attribuzioni di amministrazione*) comma 1 lett. c) dello Statuto Comunale, adottato con D.C.C. n.28/2006;

-degli articoli:5 (*Indirizzo politico e gestionale*) commi 1 e 2, e 39(*Le deliberazioni*), del vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi", adottato con D.G.C. n.109 del 09.06.1998 e s.m. e i., per quanto non in contrasto con lo "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28/2006 e con il D. Lgs. n.267/2000 e s.m.e i.;

-della Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;

-del decreto n.12/2019 prot.7753 del 07.09.2019, con il quale il Sindaco decretava:

(omissis)

"4.DI ATTRIBUIRE a se stesso la responsabilità dei servizi manutentivi, ai sensi dell'art.53, comma 23, della legge 23 dicembre 2000, n.388, modificato dall'articolo 29, comma 4, della legge 28 dicembre 2001, n.448."

(omissis)

**PREMESSO:**

-che l'art.30 del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.*", pubblicato in G.U. n. 100 del 30/04/2019, disciplina l'assegnazione di contributi da parte del Ministero dello sviluppo economico in favore dei Comuni, per complessivi 500 milioni di euro, "(...)per la realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile(...)";

**CONSIDERATO:**

-che l'assegnazione riguarda indistintamente tutti i Comuni sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018, secondo i dati pubblicati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);

-che per i Comuni fino a 5.000 abitanti, tra i quali è compreso il Comune di Roccafluvione, è disposta l'assegnazione di "un contributo pari ad euro 50.000,00" (art. 30, comma 2, lett. a, D.L. n. 34/2019);

-che gli investimenti oggetto del contributo devono riguardare:

"opere pubbliche in materia di:

a) *efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;*

b) *sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.*" (art. 30, comma 3, D.L. n. 34/2019);

-che il Comune beneficiario è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il **31 ottobre 2019** (art. 30, comma 5, D.L. n. 34/2019) a pena di decadenza del contributo;

**TENUTO CONTO:**

-che con D.G.C. n.142 del 03.09.2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva disposto di:

(omissis)

1) di prendere atto del contributo di € 50.000,00 assegnato dall'art. 30 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 ai Comuni fino a 5.000 abitanti, tra i quali è compreso il Comune di Roccafluvione, "per la realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile";

2) di conferire indirizzo al sig. Marco Benigni, Responsabile E.G.E. (Esperto in Gestione dell'Energia) della Società Area Engineering srl, contrada San

Giovanni snc - Comune di San Benedetto del Tronto di predisporre tempestivamente tutte le attività necessarie alla realizzazione degli interventi di efficientamento energetico della pubblica illuminazione presso Marsia - Capoluogo - da finanziarsi con il contributo di € 50.000,00 di cui al punto precedente, tenendo presente che l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro e non oltre il 31 ottobre 2019 a pena di decadenza;

(omissis)

5) di trasmettere il presente deliberato al al sig. Marco Benigni, Responsabile E.G.E. (Esperto in Gestione dell'Energia) della Società Area Engineering srl, contrada San Giovanni snc - Comune di San Benedetto del Tronto

(omissis)

**CONSIDERATO:**

-in attuazione del punto 5) del dispositivo della sopra citata D.G.C. n.142 del 03.09.2019, che con D.R.S.OO.PP. e Patrimonio n.176 del 23.09.2019, veniva disposto:

(omissis)

2.DI CONFERIRE l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori e contabilità del progetto Illuminazione in oggetto al Sig. Benigni Marco;

3.DI IMPEGNARE la somma (...) AL CAPITOLO 2666 del bilancio 2019;

(omissis)

**CONSIDERATO:**

-in attuazione del punto 5) del dispositivo della sopra citata D.G.C. n.142 del 03.09.2019, che con D.R.S.OO.PP. e Patrimonio n.177 del 23.09.2019, veniva disposto:

(omissis)

2.DI CONFERIRE l'incarico per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e fase di esecuzione del progetto Illuminazione in oggetto al Sig. Filiaci Pietro;

3.DI IMPEGNARE (...) al capitolo 2666 del bilancio 2019;

(omissis)

**DATO ATTO:**

-che con D.G.C. n.155 del 26.09.2019, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.104, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., veniva disposto di:

01)-PRENDERE ATTO dell'art.23(Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) comma 7 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

02)-PRENDERE ATTO che nel caso in esame non è risultato necessario procedere all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati;

03)-PRENDERE ATTO:

-dell'art.23(Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) comma 9 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.26(Verifica preventiva della progettazione) commi 2, 3, 6 e 7 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-del Titolo VII (Verifica e validazione della progettazione), sub-paragrafo 1.3 delle "Linee Guida n.1 (...) recanti <Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria>;

-del sub-paragrafo 5.1.4, lett.g), i), j) e k) delle "Linee guida n.3, di attuazione dell'art.31 comma 5 del D.Lgs. n.50/2016" recanti <<Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni>>, approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con deliberazione n.1096 del 26.10.2016, ed aggiornate al D.Lgs. 56 del 19.04.2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017;

04)-PRENDERE ATTO che con verbale prot.8329 del 26.09.2019, veniva disposta la "Verifica preventiva del progetto definitivo" di cui trattasi, con il quale, il R.U.P. Ing. Gianluigi Capriotti, in contraddittorio con il progettista, P.I. Marco Benigni di Monsampolo del Tronto (AP):

"Effettuata la verifica di rispondenza sugli aspetti come sopra riportati e "proporzionalmente" alla natura e complessità dell'opera di cui trattasi: DICHIARA Verificato il "progetto definitivo" inerente i lavori di "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA MARSIA CAPOLUOGO";

05)-PRENDERE ATTO degli articoli 16, 24 e segg. del D.P.R. n.207/2010

e s.m.i., tenuto conto degli articoli 23 comma 3 e 216 comma 4 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

06)-APPROVARE il "progetto definitivo" dei lavori di "**Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica Marsia Capoluogo**", composto dai seguenti elaborati:

(omissis)

e con il seguente quadro economico:

A)-IMPORTO A BASE D'ASTA DELLE LAVORAZIONI A MISURA (Esclusi oneri per la sicurezza e incidenza del personale)	30.707,73 €
B)-Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso (art.23 co.16 ultimo periodo D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)	909,89 €
C)-Importi per manodopera (art.23 co.16 penultimo periodo D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)	4.890,37 €
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>36.507,99 €</b>

D)-SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	
1)I.V.A. lavori 22%	8.031,76 €
2)Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	0,00 €
3)I.V.A. 22% su 2)	0,00 €
4)Rilievi, accertamenti e indagini	0,00 €
5)I.V.A. 22% su 4)	0,00 €
6>Allacciamenti sui pubblici servizi	0,00 €
7)Imprevisti	35,53 €
8)Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00 €
9)Spese tecniche generali (Progettazione definitiva ed esecutiva, Direzione Lavori)	2.700,00 €
10)Cnpaia 4% su 09)	108,00 €
11)Spese tecniche generali (Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione e in fase di Esecuzione)	1.000,00 €
12)Cnpaia 4% su 11)	40,00 €
13)I.V.A. 22% su 09)+10)+11)+12)	846,56 €
14)Spese per relazioni specialistiche (geologiche, etc.), accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'appalto, collaudo tecnico Amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	0,00 €
15)Cnpaia 4% su 14)	0,00 €
16)I.V.A. 22% su 14)+15)	0,00 €
17)Fondo per l'innovazione di cui all'articolo 113, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, pari al 20% del 2% (€ 730,16) dell'importo lavori (€ 36.507,99)	146,03 €
18)Incentivo per Funzioni Tecniche di cui all'articolo 113, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, pari all'80% del 2% (€ 730,16) dell'importo lavori (€ 36.507,99)	584,13 €
19)Accantonamento di cui all'art.133 commi 3 e 4 del D.Lgs. n.163/2006, in forza dell'art.16 co. 1 n.6 del D.P.R. n.207/2010, tenuto conto dell'art.23 co. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	0,00 €
20)Spesa di cui all'art. 24 comma 4 primo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.	0,00 €
21)Spese per attività di verifica e validazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	0,00 €
22)Contributo a favore dell'A.N.A.C. ai sensi dell'art. 1 comma 67 della L. 266/2005 (Delibera ANAC n.1174 del 19.12.2018)	0,00 €
23)Contributo SUAPAP art. 9, convenz. N. 6/AC del 3.11.2015	0,00 €
24)Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00 €
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>13.492,01 €</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA</b>	
	<b>50.000,00 €</b>

(omissis)

**CONSIDERATO:**

-che con note in data 27.09.2019, acclerate al protocollo comunale al n.8399 del 28.09.2019, n.8408 del 28.09.2019, n.8411 del 28.09.2019, ed integrate con note prot.8656 del 03.10.2019, prot.8659 del 03.10.2019, prot.8666 del 04.10.2019, prot.8667 del 04.10.2019, il progettista P.I. Marco Benigni di Monsampolo del Tronto, rimetteva il "progetto esecutivo" dei lavori di "**Efficientamento energetico**

dell'illuminazione pubblica Marsia Capoluogo", composto dai seguenti elaborati:

00)-	ELENCO ELABORATI
01)-	<b>ELAB.A1</b> RELAZIONE GENERALE
02)-	<b>ELAB.A2</b> RELAZIONE TECNICA IMPIANTI
03)-	<b>ELAB.A3</b> COROGRAFIA 1:10.000
04)-	<b>ELAB.A4</b> PLANIMETRIA GENERALE 1:2.000 ZONA 1 (TAV.3 VIA TURATI) - STATO ATTUALE
05)-	<b>ELAB.A5</b> PLANIMETRIA GENERALE 1:2.000 ZONA 2 (TAV.4 VIA GRAMSCI) - STATO ATTUALE
06)-	<b>ELAB.A6</b> PLANIMETRIA GENERALE 1:2.000 ZONA 1 (TAV.3 VIA TURATI) - STATO MODIFICATO
07)-	<b>ELAB.A7</b> PLANIMETRIA GENERALE 1:2.000 ZONA 2 (TAV.4 VIA GRAMSCI) - STATO MODIFICATO
08)-	<b>ELAB.A8</b> SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTO ZONA 1 (TAV.3 VIA TURATI)
09)-	<b>ELAB.A9</b> SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTO ZONA 2 (TAV.4 VIA GRAMSCI)
10)-	<b>ELAB.A10</b> DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA CON INDICATI I PUNTI DI VISTA FOTOGRAFICI ZONA 1 (TAV.3 VIA TURATI)
11)-	<b>ELAB.A11</b> DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA CON INDICATI I PUNTI DI VISTA FOTOGRAFICI ZONA 2 (TAV.4 VIA GRAMSCI)
12)-	<b>ELAB.A12</b> ELENCO PREZZI
13)-	<b>ELAB.A13</b> ANALISI PREZZI
14)-	<b>ELAB.A14</b> COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
15)-	<b>ELAB.A15</b> QUADRO ECONOMICO CON INDICAZIONE COSTI DELLA SICUREZZA
16)-	<b>ELAB.A16</b> RELAZIONE DI CALCOLO ILLUMINOTECNICO
17)-	<b>ELAB.A17</b> PIANO DI MANUTENZIONE
18)-	<b>ELAB.A18</b> PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
19)-	<b>ELAB.A19</b> STIMA COSTI DELLA SICUREZZA
20)-	<b>ELAB.A20</b> FASCICOLO DELL'OPERA
21)-	<b>ELAB.A21</b> LAYOUT DI CANTIERE
22)-	<b>ELAB.A22</b> DISCIPLINARE TECNICO PER IL SEGNALEMENTO TEMPORANEO DEI LAVORI STRADALI
23)-	<b>ELAB.A23</b> CRONOPROGRAMMA
24)-	<b>ELAB.A24</b> SCHEMA DI CONTRATTO
25)-	<b>ELAB.A25</b> CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
26)-	<b>ELAB.A26</b> RELAZIONE CRITERI AMBIENTALI MINIMI
27)-	<b>ELAB.A27</b> RELAZIONE CONCEZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA PER L'ESERCIZIO E LE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO
28)-	<b>ELAB.A28</b> PARTICOLARI COSTRUTTIVI
29)-	<b>ELAB.A29</b> DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' : ELABORATI ATTI A DEFINIRE LE CARATTERISTICHE DIMENSIONALI, PRESTAZIONALI E DI ASSEMBLAGGIO DEI COMPONENTI PREFABBRICATI RELAZIONE SULLE MISURE ATTE AD EVITARE EFFETTI NEGATI SULL'AMBIENTE, SUL PAESAGGIO E SUL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED ARCHEOLOGICO IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI CANTIERE RELAZIONE SULLE INTERFERENZE ED ELABORATI CONNESSI ELABORATI DI TUTTE LE LAVORAZIONI CHE RISULTANO NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DISPOSTE DAGLI ORGANISMI COMPETENTI RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE RELAZIONE GEOLOGICA RELAZIONE GEOTECNICA RELAZIONE ARCHEOLOGICA RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA RELAZIONE SISMICA E SULLE STRUTTURE ELABORATI DI TUTTI I LAVORI DA ESEGUIRE PER SODDISFARE LE ESIGENZE DI CUI ALL'ART.15 CO.9 DEL D.P.R. N.207/2010

e con il seguente quadro economico:

A)-IMPORTO A BASE D'ASTA DELLE LAVORAZIONI A MISURA (Esclusi oneri per la sicurezza e incidenza del personale)	30.707,73 €
B)-Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso (art.23 co.16 ultimo periodo D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)	909,89 €
C)-Importi per manodopera (art.23 co.16 penultimo periodo D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)	4.890,37 €
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>36.507,99 €</b>
D)-SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	
1)I.V.A. lavori 22%	8.031,76 €

2) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	0,00 €
3) I.V.A. 22% su 2)	0,00 €
4) Rilievi, accertamenti e indagini	0,00 €
5) I.V.A. 22% su 4)	0,00 €
6) Allacciamenti sui pubblici servizi	0,00 €
7) Imprevisti	35,53 €
8) Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00 €
9) Spese tecniche generali (Progettazione definitiva ed esecutiva, Direzione Lavori)	2.700,00 €
10) Cnpaia 4% su 09)	108,00 €
11) Spese tecniche generali (Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione e in fase di Esecuzione)	1.000,00 €
12) Cnpaia 4% su 11)	40,00 €
13) I.V.A. 22% su 09)+10)+11)+12)	846,56 €
14) Spese per relazioni specialistiche (geologiche, etc.), accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'appalto, collaudo tecnico Amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	0,00 €
15) Cnpaia 4% su 14)	0,00 €
16) I.V.A. 22% su 14)+15)	0,00 €
17) Fondo per l'innovazione di cui all'articolo 113, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, pari al 20% del 2% (€ 730,16) dell'importo lavori (€ 36.507,99)	146,03 €
18) Incentivo per Funzioni Tecniche di cui all'articolo 113, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, pari all'80% del 2% (€ 730,16) dell'importo lavori (€ 36.507,99)	584,13 €
19) Accantonamento di cui all'art.133 commi 3 e 4 del D.Lgs. n.163/2006, in forza dell'art.16 co. 1 n.6 del D.P.R. n.207/2010, tenuto conto dell'art.23 co. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	0,00 €
20) Spesa di cui all'art. 24 comma 4 primo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.	0,00 €
21) Spese per attività di verifica e validazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	0,00 €
22) Contributo a favore dell'A.N.A.C. ai sensi dell'art. 1 comma 67 della L. 266/2005 (Delibera ANAC n.1174 del 19.12.2018)	0,00 €
23) Contributo SUAPAP art. 9, convenz. N. 6/AC del 3.11.2015	0,00 €
24) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00 €
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>13.492,01 €</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA</b>	
<b>50.000,00 €</b>	

**TENUTO CONTO:**

-dell'art.23 (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) commi 1, 3, 4, 8, 9 e 12 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-degli articoli: 15, 16, 33 e segg. del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., in applicazione degli articoli 23, comma 3 e 216 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016;

**VISTO:**

-l'art.26 (Verifica preventiva della progettazione) commi 6 e 7 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., che testualmente dispone:

"6. L'attività di verifica è effettuata dai seguenti soggetti:

a) per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020;

b) per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35, dai soggetti di cui alla lettera a) e di cui all'articolo 46, comma 1, che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità ovvero dalla stazione appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità;

c) per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro (rectius: di importo pari o superiore a un milione di euro), la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni;

d) per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica è effettuata dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9.

7. Lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il

medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo."

**DATO ATTO:**

-che, relativamente a quanto sopra, la fattispecie in argomento riguarda:

-a) lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020;

-b) lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35;

-c) lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e di importo pari o superiore a un milione di euro;

-d) lavori di importo inferiore a un milione di euro;

-che la "verifica" viene effettuata dal R.U.P.;

-l'art.26(Verifica preventiva della progettazione) commi 2 e 3 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., che testualmente dispone:

"2. La verifica di cui al comma 1 ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento; nei casi in cui è consentito l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, la verifica della progettazione redatta dall'aggiudicatario ha luogo prima dell'inizio dei lavori.

3. Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità."

-il Titolo VII (Verifica e validazione della progettazione), sub-paragrafo 1.3 delle "Linee Guida n.1 (...)" recanti <Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria>, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.138 del 21 febbraio 2018 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.417 del 15 maggio 2019, che testualmente riporta:

"1.3. Nei contratti relativi all'esecuzione di lavori, la stazione appaltante, prima dell'inizio delle procedure di affidamento, verifica la rispondenza degli elaborati e la loro conformità alla normativa vigente. Nei casi di affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione, la verifica della progettazione presentata dall'affidatario avviene prima dell'esecuzione, procedendo singolarmente per ogni livello (definitivo ed esecutivo) alla verifica e all'approvazione. Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6 dell'articolo 26 del codice, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità (art. 26, codice)."

**VISTO:**

-il sub-paragrafo 5.1.4, lett. g), i), j) e k) delle "Linee guida n.3, di attuazione dell'art.31 comma 5 del D.Lgs. n.50/2016" recanti <Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni>, approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con deliberazione n.1096 del 26.10.2016 e aggiornate al D.gs 56 del 19.04.2017 con deliberazione n.1007 dell'11.10.2017:

"Il responsabile del procedimento:

(omissis)

g) in relazione alle caratteristiche e alla dimensione dell'intervento, promuove e definisce, sulla base delle indicazioni del dirigente preposto alla struttura competente, le modalità di verifica dei vari livelli progettuali, le procedure di eventuale affidamento a soggetti esterni delle attività di progettazione e la stima dei corrispettivi, da inserire nel quadro economico;

(omissis)

i) coordina le attività necessarie alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, verificando che siano rispettate le indicazioni contenute nel progetto di fattibilità tecnica ed economica;

j) effettua, prima dell'approvazione del progetto in ciascuno dei suoi livelli, le necessarie verifiche circa la rispondenza dei contenuti del documento alla normativa vigente, il rispetto dei limiti finanziari, la stima dei costi e delle fonti di finanziamento, la rispondenza dei prezzi indicati ai prezziari aggiornati e in vigore, e l'esistenza dei presupposti di ordine tecnico e amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili;

k) svolge l'attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore a un milione di euro, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9 del Codice;

(omissis)

**CONSIDERATO:**

-che con verbale prot.8781 del 08.10.2019, veniva sottoscritta, unitamente al progettista P.I. Marco Benigni, la "Verifica preventiva del progetto esecutivo" di cui trattasi, con il quale il R.U.P. Ing. Gianluigi Capriotti, in contraddittorio con il progettista, P.I. Marco Benigni:

"Effettuata la verifica di rispondenza sugli aspetti come sopra riportati e "proporzionalmente" alla natura e complessità dell'opera di cui trattasi: **DICHIARA Verificato il "progetto esecutivo" inerente i lavori di "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA MARSIA CAPOLUOGO";**

**TENUTO CONTO:**

-che l'art.26(Verifica preventiva della progettazione) comma 8, secondo periodo, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., testualmente recita: "8.(omissis) **La validazione è sottoscritta dal responsabile del procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista.**";

**CONSIDERATO:**

-che con nota prot.8782 del 08.10.2019, il R.U.P. Ing. Gianluigi Capriotti rimetteva il "rapporto conclusivo", con il quale veniva "accertato":

**01)-che con verbale prot.8329 del 26.09.2019,** veniva sottoscritta, unitamente al progettista P.I. Marco Benigni, la "Verifica preventiva del progetto definitivo" ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. e Titolo VII delle "Linee guida n.1" approvate dall'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.138 del 21 febbraio 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.417 del 15 maggio 2019;

**02)-che con verbale prot.8781 del 08.10.2019,** veniva sottoscritta, unitamente al progettista P.I. Marco Benigni, la "Verifica preventiva del progetto esecutivo" ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. e Titolo VII delle "Linee guida n.1" approvate dall'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.138 del 21 febbraio 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.417 del 15 maggio 2019;

**03)-che il progettista P.I. Marco Benigni,** ha debitamente sottoscritto i sopra riportati "verbali", senza formulare alcuna controdeduzione;

**CONSIDERATO:**

-che ai sensi e per gli effetti di cui all'art.26 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., il R.U.P. Ing. Gianluigi Capriotti, con nota prot.8783 del 08.10.2019:

**"ACCERTA (TO)**

**01)-che con verbale prot.8329 del 26.09.2019,** veniva sottoscritta, unitamente al progettista P.I. Marco Benigni, **CON ESITO POSITIVO**, la "Verifica preventiva del progetto definitivo" ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. e Titolo VII delle "Linee guida n.1" approvate dall'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.138 del 21 febbraio 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.417 del 15 maggio 2019;

**02)-che con verbale prot.8781 del 08.10.2019,** veniva sottoscritta, unitamente al progettista P.I. Marco Benigni, **CON ESITO POSITIVO**, la "Verifica preventiva del progetto esecutivo" ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. e Titolo VII delle "Linee guida n.1" approvate dall'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.138 del 21 febbraio 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.417 del 15 maggio 2019;

**IN RIFERIMENTO**

-al "rapporto conclusivo (...) riporta (nte) le risultanze dell'attività svolta", **prot.8782 del 08.10.2019,** in applicazione dell'art.26 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con cui altresì, veniva "accertato":

"01)-che con verbale prot.8329 del 26.09.2019, veniva sottoscritta, unitamente al progettista P.I. Marco Benigni, la "Verifica preventiva del progetto definitivo" ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. e Titolo VII delle "Linee guida n.1" approvate dall'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.138 del 21 febbraio 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.417 del 15 maggio 2019;

02)-che con verbale prot.8781 del 08.10.2019, veniva sottoscritta, unitamente al progettista P.I. Marco Benigni, la "Verifica preventiva del progetto esecutivo" ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. e Titolo VII delle "Linee guida n.1" approvate dall'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.138 del 21 febbraio 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.417 del 15 maggio 2019;

03)-che il progettista P.I. Marco Benigni, ha debitamente sottoscritto i sopra riportati "verbali", senza formulare alcuna controdeduzione;"

ed altresì "disposto":

In applicazione dell'art.4(Attestazione dello stato dei luoghi) del D.M.I.T. 07.03.2018, n.49:

-che il Direttore dei Lavori, designato con D.G.C. n.142 del 03.09.2019, "prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, fornisca al RUP l'attestazione dello stato dei luoghi in merito:

a)-all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;

b)-all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo.”;

Visto:

-l'art.7(Attività edilizia delle pubbliche amministrazioni) comma 1 lett. c) del D.P.R. n.380/2001 s.m.i., che testualmente dispone:

“1.Non si applicano le disposizioni del presente titolo (cfr.titoli abilitativi) per:  
(omissis)

c)-opere pubbliche dei comuni deliberate dal consiglio comunale, ovvero dalla giunta comunale, assistite dalla validazione del progetto, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n.554.” (ora art.26 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)

**Per quanto sopra riportato:**

**VALIDA**

**Il progetto esecutivo inerente i lavori di "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA MARSIA CAPOLUOGO", redatto dal P.I. Marco Benigni e trasmesso con note prot.8399 del 28.09.2019, prot.8408 del 28.09.2019, prot.8411 del 28.09.2019 e successive integrazioni prot.8656 del 03.10.2019, prot.8659 del 03.10.2019, prot.8666 del 04.10.2019, prot.8667 del 04.10.2019.”;**

**RITENUTO:**

-potersi, per quanto sopra riportato, procedere all'approvazione del "progetto esecutivo" dei lavori di "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA MARSIA CAPOLUOGO";

**DATO ATTO:**

-dell'urgenza di iniziare i lavori del suddetto intervento entro il **31 ottobre 2019** (art. 30, comma 5, D.L. n. 34/2019), pena la decadenza del contributo;

**TENUTO CONTO ai fini delle procedure di affidamento dei lavori:**

-che trattasi "di acquisizione lavori di importo inferiore a 150.000"; (cfr.art.37 (Aggregazione e centralizzazione delle committenze) comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.);

-che trattasi di "affidamento di importo inferiore a 40.000 euro", nello specifico pari ad € 36.507,99 (cfr.art.36(Contratti sotto soglia) commi 1 e 2 lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.);

**TENUTO CONTO altresì ai fini delle procedure di affidamento dei lavori:**

-che l'art.36 (Contratti sotto soglia) commi 1 e 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., testualmente dispone:

“1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

(omissis)

-che l'art.30(Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni) comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., testualmente dispone:

“1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.”;

-dell'art.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., che testualmente recita:

“1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto nell'articolo 144.

2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6. Nel caso dei contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 si applica per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del citato Piano d'azione.”;

-dell'art.35 (Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti) comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., che testualmente recita:

“1. Ai fini dell'applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono:

a) euro 5.548.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;

b) euro 144.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato III; se gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nell'allegato VIII;

c) euro 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali; tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato VIII;

d) euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX.”;

-dell'art.42 (Conflitto di interesse) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., che testualmente recita:

“1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.”;

#### **DATO ATTO:**

-che in applicazione a quanto sopra, questo Comune “può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione dei lavori” (cfr.art.37(Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.);

-che risulta applicabile l'istituto dell' “(...)affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (...)” ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

#### **VISTO a tal proposito:**

-le “Linee Guida n.4 - Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con delibera n.1097 del 26.10.2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 ed aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, per quanto non in contrasto con il sopra richiamato art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

**DATO ATTO:**

-che l'intervento di che trattasi troverà copertura mediante utilizzo somme da contributo del Ministero dell'Interno "(...)per la realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile(...)" di cui all'art.30 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34;

**VISTO INFINE:**

-Il D.L.gs.18.08.2000, n.267 e s.m. e i.;

-gli artt.5 e 39 del "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi" adottato con D.G.C. n.109/98 e s.m. e i.;

-l'art.32 dello Statuto Comunale adottato con D.C.C. n.28/2006;

**PROPONE**

-ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5 del vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";

-per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono riportati di:

**01)-PRENDERE ATTO** che con note in data 27.09.2019, acclerate al protocollo comunale al n.8399 del 28.09.2019, n.8408 del 28.09.2019, n.8411 del 28.09.2019, ed integrate con note prot.8656 del 03.10.2019, prot.8659 del 03.10.2019, prot.8666 del 04.10.2019, prot.8667 del 04.10.2019, il progettista P.I. Marco Benigni di Monsampolo del Tronto, rimetteva il "progetto esecutivo" dei lavori di **"Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica Marsia Capoluogo"**, dell'importo complessivo di € 50.000,00;

**02)-PRENDERE ATTO:**

-dell'art.26(Verifica preventiva della progettazione) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-del Titolo VII (Verifica e validazione della progettazione), sub-paragrafo 1.3 delle "Linee Guida n.1 (...)" recanti <Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria>;

-del sub-paragrafo 5.1.4, lett.g), i), j) e k) delle "Linee guida n.3, di attuazione dell'art.31 comma 5 del D.Lgs. n.50/2016" recanti <Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni>, approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con deliberazione n.1096 del 26.10.2016 e aggiornate al D.gs 56 del 19.04.2017 con deliberazione n.1007 dell'11.10.2017;

**03)-PRENDERE ATTO:**

**a)-che con verbale prot.8781 del 08.10.2019**, veniva disposta la **"Verifica preventiva del progetto esecutivo"** di cui trattasi, con il quale il R.U.P. Ing. Gianluigi Capriotti, in contraddittorio con il progettista, P.I. Marco Benigni:

"Effettuata la verifica di rispondenza sugli aspetti come sopra riportati e "proporzionalmente" alla natura e complessità dell'opera di cui trattasi:

**DICHIARA Verificato il "progetto esecutivo"** inerente i lavori di **"EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA MARSIA CAPOLUOGO"**;

**b)-che con nota prot.8782 del 08.10.2019**, il R.U.P. Ing. Gianluigi Capriotti rimetteva il **"rapporto conclusivo"**, con il quale veniva **"accertato"**:

**01)-che con verbale prot.8329 del 26.09.2019**, veniva sottoscritta, unitamente al progettista P.I. Marco Benigni, la **"Verifica preventiva del progetto definitivo"** ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. e Titolo VII delle **"Linee guida n.1"** approvate dall'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.138 del 21 febbraio 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.417 del 15 maggio 2019;

**02)-che con verbale prot.8781 del 08.10.2019**, veniva sottoscritta, unitamente al progettista P.I. Marco Benigni, la **"Verifica preventiva del progetto esecutivo"** ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. e Titolo VII delle **"Linee guida n.1"** approvate dall'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.138 del 21 febbraio 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.417 del 15 maggio 2019;

**03)-che il progettista P.I. Marco Benigni**, ha debitamente sottoscritto i sopra riportati **"verbali"**, senza formulare alcuna controdeduzione;

**c)-che ai sensi e per gli effetti di cui all'art.26 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.**, il R.U.P. Ing. Gianluigi Capriotti, con nota

prot.8783 del 08.10.2019, disponeva in merito alla "VALIDAZIONE del progetto esecutivo inerente i lavori di "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA MARSIA CAPOLUOGO", redatto dal P.I. Marco Benigni e trasmesso con note prot.8399 del 28.09.2019, prot.8408 del 28.09.2019, prot.8411 del 28.09.2019 e successive integrazioni prot.8656 del 03.10.2019, prot.8659 del 03.10.2019, prot.8666 del 04.10.2019, prot.8667 del 04.10.2019.";

**04) -PRENDERE ATTO:**

-dell'art.23(Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) commi 1, 3, 4, 8, 9 e 12 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.216(Disposizioni transitorie e di coordinamento) comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-degli articoli: 15, 16, 33 e segg. del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., in applicazione degli articoli 23, comma 3 e 216 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016;

**05) -APPROVARE** il "progetto esecutivo" dei lavori di "Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica Marsia Capoluogo", redatto dal progettista P.I. Marco Benigni di Monsampolo del Tronto ed acclarato al protocollo comunale al n.8399 del 28.09.2019, n.8408 del 28.09.2019, n.8411 del 28.09.2019, ed integrato con note prot.8656 del 03.10.2019, prot.8659 del 03.10.2019, prot.8666 del 04.10.2019, prot.8667 del 04.10.2019, composto dai seguenti elaborati:

00)-		ELENCO ELABORATI
01)-	<b>ELAB.A1</b>	RELAZIONE GENERALE
02)-	<b>ELAB.A2</b>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI
03)-	<b>ELAB.A3</b>	COROGRAFIA 1:10.000
04)-	<b>ELAB.A4</b>	PLANIMETRIA GENERALE 1:2.000 ZONA 1 (TAV.3 VIA TURATI) - STATO ATTUALE
05)-	<b>ELAB.A5</b>	PLANIMETRIA GENERALE 1:2.000 ZONA 2 (TAV.4 VIA GRAMSCI) - STATO ATTUALE
06)-	<b>ELAB.A6</b>	PLANIMETRIA GENERALE 1:2.000 ZONA 1 (TAV.3 VIA TURATI) - STATO MODIFICATO
07)-	<b>ELAB.A7</b>	PLANIMETRIA GENERALE 1:2.000 ZONA 2 (TAV.4 VIA GRAMSCI) - STATO MODIFICATO
08)-	<b>ELAB.A8</b>	SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTO ZONA 1 (TAV.3 VIA TURATI)
09)-	<b>ELAB.A9</b>	SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTO ZONA 2 (TAV.4 VIA GRAMSCI)
10)-	<b>ELAB.A10</b>	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA CON INDICATI I PUNTI DI VISTA FOTOGRAFICI ZONA 1 (TAV.3 VIA TURATI)
11)-	<b>ELAB.A11</b>	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA CON INDICATI I PUNTI DI VISTA FOTOGRAFICI ZONA 2 (TAV.4 VIA GRAMSCI)
12)-	<b>ELAB.A12</b>	ELENCO PREZZI
13)-	<b>ELAB.A13</b>	ANALISI PREZZI
14)-	<b>ELAB.A14</b>	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
15)-	<b>ELAB.A15</b>	QUADRO ECONOMICO CON INDICAZIONE COSTI DELLA SICUREZZA
16)-	<b>ELAB.A16</b>	RELAZIONE DI CALCOLO ILLUMINOTECNICO
17)-	<b>ELAB.A17</b>	PIANO DI MANUTENZIONE
18)-	<b>ELAB.A18</b>	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
19)-	<b>ELAB.A19</b>	STIMA COSTI DELLA SICUREZZA
20)-	<b>ELAB.A20</b>	FASCICOLO DELL'OPERA
21)-	<b>ELAB.A21</b>	LAYOUT DI CANTIERE
22)-	<b>ELAB.A22</b>	DISCIPLINARE TECNICO PER IL SEGNALAMENTO TEMPORANEO DEI LAVORI STRADALI
23)-	<b>ELAB.A23</b>	CRONOPROGRAMMA
24)-	<b>ELAB.A24</b>	SCHEMA DI CONTRATTO
25)-	<b>ELAB.A25</b>	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
26)-	<b>ELAB.A26</b>	RELAZIONE CRITERI AMBIENTALI MINIMI
27)-	<b>ELAB.A27</b>	RELAZIONE CONCEZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA PER L'ESERCIZIO E LE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO
28)-	<b>ELAB.A28</b>	PARTICOLARI COSTRUTTIVI
29)-	<b>ELAB.A29</b>	DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' : ELABORATI ATTI A DEFINIRE LE CARATTERISTICHE DIMENSIONALI, PRESTAZIONALI E DI ASSEMBLAGGIO DEI COMPONENTI PREFABBRICATI RELAZIONE SULLE MISURE ATTE AD EVITARE EFFETTI NEGATI SULL'AMBIENTE, SUL PAESAGGIO E SUL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED ARCHEOLOGICO IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI CANTIERE RELAZIONE SULLE INTERFERENZE ED ELABORATI CONNESSI ELABORATI DI TUTTE LE LAVORAZIONI CHE RISULTANO NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DISPOSTE DAGLI ORGANISMI COMPETENTI RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE RELAZIONE GEOLOGICA RELAZIONE GEOTECNICA

RELAZIONE ARCHEOLOGICA
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA
RELAZIONE SISMICA E SULLE STRUTTURE
ELABORATI DI TUTTI I LAVORI DA ESEGUIRE PER SODDISFARE LE ESIGENZE DI CUI ALL'ART.15 CO.9 DEL D.P.R. N.207/2010

e con il seguente quadro economico:

A)-IMPORTO A BASE D'ASTA DELLE LAVORAZIONI A MISURA (Esclusi oneri per la sicurezza e incidenza del personale)	30.707,73 €
B)-Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso (art.23 co.16 ultimo periodo D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)	909,89 €
C)-Importi per manodopera (art.23 co.16 penultimo periodo D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)	4.890,37 €
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>36.507,99 €</b>

D)-SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	
1)I.V.A. lavori 22%	8.031,76 €
2)Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	0,00 €
3)I.V.A. 22% su 2)	0,00 €
4)Rilievi, accertamenti e indagini	0,00 €
5)I.V.A. 22% su 4)	0,00 €
6>Allacciamenti sui pubblici servizi	0,00 €
7)Imprevisti	35,53 €
8)Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00 €
9)Spese tecniche generali (Progettazione definitiva ed esecutiva, Direzione Lavori)	2.700,00 €
10)Cnpaia 4% su 09)	108,00 €
11)Spese tecniche generali (Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione e in fase di Esecuzione)	1.000,00 €
12)Cnpaia 4% su 11)	40,00 €
13)I.V.A. 22% su 09)+10)+11)+12)	846,56 €
14)Spese per relazioni specialistiche (geologiche, etc.), accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'appalto, collaudo tecnico Amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	0,00 €
15)Cnpaia 4% su 14)	0,00 €
16)I.V.A. 22% su 14)+15)	0,00 €
17)Fondo per l'innovazione di cui all'articolo 113, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, pari al 20% del 2% (€ 730,16) dell'importo lavori (€ 36.507,99)	146,03 €
18)Incentivo per Funzioni Tecniche di cui all'articolo 113, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, pari all'80% del 2% (€ 730,16) dell'importo lavori (€ 36.507,99)	584,13 €
19)Accantonamento di cui all'art.133 commi 3 e 4 del D.Lgs. n.163/2006, in forza dell'art.16 co. 1 n.6 del D.P.R. n.207/2010, tenuto conto dell'art.23 co. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	0,00 €
20)Spesa di cui all'art. 24 comma 4 primo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.	0,00 €
21)Spese per attività di verifica e validazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	0,00 €
22)Contributo a favore dell'A.N.A.C. ai sensi dell'art. 1 comma 67 della L. 266/2005 (Delibera ANAC n.1174 del 19.12.2018)	0,00 €
23)Contributo SUAPAP art. 9, convenz. N. 6/AC del 3.11.2015	0,00 €
24)Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00 €
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>13.492,01 €</b>

**IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA**

**50.000,00 €**

**06) -DARE ATTO** dell'urgenza di iniziare i lavori del suddetto intervento entro il **31 ottobre 2019** (art. 30, comma 5, D.L. n. 34/2019), pena la decadenza del contributo;

**07) -PRENDERE ATTO:**

-dell'art.36 (Contratti sotto soglia) commi 1 e 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni) comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.35 (Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti) comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.42 (Conflitto di interesse) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.79(Fissazioni di termini) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.95(Criteri di aggiudicazioni dell'appalto) comma 4 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

**08) -PRENDERE ATTO:**

-delle "Linee Guida n.4 - Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con delibera n.1097 del 26.10.2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 ed aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, per quanto non in contrasto con il sopra richiamato art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

**09) -DEMANDARE** il Responsabile del Servizio Vigilanza Tecnico Manutentivo di procedere all'affidamento dei lavori in argomento con le modalità di cui all'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., anche valutando l'opportunità di indagine di mercato con due o più operatori economici aventi i requisiti di cui alla categoria OG10;

**10) -DARE ATTO** che la spesa di € 50.000,00, troverà copertura finanziaria mediante utilizzo somme da contributo del Ministero dell'Interno "(...)per la realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficiamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile(...)" di cui all'art.30 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34;

**11) -IMPUTARE** la spesa di € 50.000,00 al Cap. 2666, del bilancio per il corrente esercizio finanziario.

IL SINDACO  
(Resp. Servizio Vigilanza  
Tecnico Manutentiva)  
Rag. Francesco Leoni

**LA GIUNTA COMUNALE**

[ ]-Tenuto conto che sulla proposta della presente deliberazione, non necessitano pareri, in quanto trattasi di atto di indirizzo:

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto n. 267:

[ ]-Il Responsabile del Servizio Amministrativo per quanto concerne la regolarità tecnica;

[ ]-Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica;

[ ]-Il Responsabile del Servizio OO.PP. e Patrimonio per quanto concerne la regolarità tecnica;

[ ]-Il Responsabile del Servizio Urbanistica-Edilizia privata per quanto concerne la regolarità tecnica;

[X]-Il Responsabile del Servizio Vigilanza-Polizia Municipale e Manutenzione per quanto concerne la regolarità tecnica:

*Parere favorevole, per quanto di competenza, preso atto: della verifica preventiva del progetto esecutivo prot.8781 del 08.10.2019, del rapporto conclusivo prot.8782 del 08.10.2019 e validazione prot.8783 del 08.10.2019, tenuto conto degli articoli: 23 commi 1, 3, 4, 8, 9, 11, 12 e 16; 163 e 216 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.; 16, 33 e segg. del D.P.R. 05.10.2010, n.207 in applicazione dei sopra richiamati articoli 23 comma 3 e 216 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;*

[ ]-Il Responsabile del Servizio Stato civile e anagrafe per quanto concerne la regolarità tecnica;

[X]-Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità Contabile:

con votazione unanime e favorevole legalmente espressa,

## DELIBERA

-ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5 del vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";  
-per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono richiamati, di:

**01)-PRENDERE ATTO** che con note in data 27.09.2019, acclamate al protocollo comunale al n.8399 del 28.09.2019, n.8408 del 28.09.2019, n.8411 del 28.09.2019, ed integrate con note prot.8656 del 03.10.2019, prot.8659 del 03.10.2019, prot.8666 del 04.10.2019, prot.8667 del 04.10.2019, il progettista P.I. Marco Benigni di Monsampolo del Tronto, rimetteva il "progetto esecutivo" dei lavori di **"Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica Marsia Capoluogo"**, dell'importo complessivo di € 50.000,00;

**02)-PRENDERE ATTO:**

-dell'art.26(Verifica preventiva della progettazione) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-del Titolo VII (Verifica e validazione della progettazione), sub-paragrafo 1.3 delle "Linee Guida n.1 (...)" recanti <Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria>;

-del sub-paragrafo 5.1.4, lett.g), i), j) e k) delle "Linee guida n.3, di attuazione dell'art.31 comma 5 del D.Lgs. n.50/2016" recanti <Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni>, approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con deliberazione n.1096 del 26.10.2016 e aggiornate al D.gs 56 del 19.04.2017 con deliberazione n.1007 dell'11.10.2017;

**03)-PRENDERE ATTO:**

**a)-che con verbale prot.8781 del 08.10.2019**, veniva disposta la **"Verifica preventiva del progetto esecutivo"** di cui trattasi, con il quale il R.U.P. Ing. Gianluigi Capriotti, in contraddittorio con il progettista, P.I. Marco Benigni:

"Effettuata la verifica di rispondenza sugli aspetti come sopra riportati e "proporzionalmente" alla natura e complessità dell'opera di cui trattasi: **DICHIARA Verificato il "progetto esecutivo"** inerente i lavori di **"EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA MARSIA CAPOLUOGO"**;

**b)-che con nota prot.8782 del 08.10.2019**, il R.U.P. Ing. Gianluigi Capriotti rimetteva il "rapporto conclusivo", con il quale veniva "accertato":

**01)-che con verbale prot.8329 del 26.09.2019**, veniva sottoscritta, unitamente al progettista P.I. Marco Benigni, la "Verifica preventiva del progetto definitivo" ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. e Titolo VII delle "Linee guida n.1" approvate dall'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.138 del 21 febbraio 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.417 del 15 maggio 2019;

**02)-che con verbale prot.8781 del 08.10.2019**, veniva sottoscritta, unitamente al progettista P.I. Marco Benigni, la "Verifica preventiva del progetto esecutivo" ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. e Titolo VII delle "Linee guida n.1" approvate dall'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.138 del 21 febbraio 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.417 del 15 maggio 2019;

**03)-che il progettista P.I. Marco Benigni**, ha debitamente sottoscritto i sopra riportati "verbali", senza formulare alcuna controdeduzione;

**c)-che ai sensi e per gli effetti di cui all'art.26 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.**, il R.U.P. Ing. Gianluigi Capriotti, con nota prot.8783 del 08.10.2019, disponeva in merito alla **"VALIDAZIONE del progetto esecutivo inerente i lavori di "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA MARSIA CAPOLUOGO"**, redatto dal P.I. Marco Benigni e trasmesso con note prot.8399 del 28.09.2019, prot.8408 del 28.09.2019, prot.8411 del 28.09.2019 e successive integrazioni prot.8656 del 03.10.2019, prot.8659 del 03.10.2019, prot.8666 del 04.10.2019, prot.8667 del 04.10.2019.";

**04)-PRENDERE ATTO:**

-dell'art.23(Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) commi 1, 3, 4, 8, 9 e 12 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.216(Disposizioni transitorie e di coordinamento) comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-degli articoli: 15, 16, 33 e segg. del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., in applicazione degli articoli 23, comma 3 e 216 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016;

**05) -APPROVARE** il "progetto esecutivo" dei lavori di "Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica Marsia Capoluogo", redatto dal progettista P.I. Marco Benigni di Monsampolo del Tronto ed acclarato al protocollo comunale al n.8399 del 28.09.2019, n.8408 del 28.09.2019, n.8411 del 28.09.2019, ed integrato con note prot.8656 del 03.10.2019, prot.8659 del 03.10.2019, prot.8666 del 04.10.2019, prot.8667 del 04.10.2019, composto dai seguenti elaborati:

00)-	ELENCO ELABORATI
01)-	<b>ELAB.A1</b> RELAZIONE GENERALE
02)-	<b>ELAB.A2</b> RELAZIONE TECNICA IMPIANTI
03)-	<b>ELAB.A3</b> COROGRAFIA 1:10.000
04)-	<b>ELAB.A4</b> PLANIMETRIA GENERALE 1:2.000 ZONA 1 (TAV.3 VIA TURATI) - STATO ATTUALE
05)-	<b>ELAB.A5</b> PLANIMETRIA GENERALE 1:2.000 ZONA 2 (TAV.4 VIA GRAMSCI) - STATO ATTUALE
06)-	<b>ELAB.A6</b> PLANIMETRIA GENERALE 1:2.000 ZONA 1 (TAV.3 VIA TURATI) - STATO MODIFICATO
07)-	<b>ELAB.A7</b> PLANIMETRIA GENERALE 1:2.000 ZONA 2 (TAV.4 VIA GRAMSCI) - STATO MODIFICATO
08)-	<b>ELAB.A8</b> SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTO ZONA 1 (TAV.3 VIA TURATI)
09)-	<b>ELAB.A9</b> SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTO ZONA 2 (TAV.4 VIA GRAMSCI)
10)-	<b>ELAB.A10</b> DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA CON INDICATI I PUNTI DI VISTA FOTOGRAFICI ZONA 1 (TAV.3 VIA TURATI)
11)-	<b>ELAB.A11</b> DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA CON INDICATI I PUNTI DI VISTA FOTOGRAFICI ZONA 2 (TAV.4 VIA GRAMSCI)
12)-	<b>ELAB.A12</b> ELENCO PREZZI
13)-	<b>ELAB.A13</b> ANALISI PREZZI
14)-	<b>ELAB.A14</b> COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
15)-	<b>ELAB.A15</b> QUADRO ECONOMICO CON INDICAZIONE COSTI DELLA SICUREZZA
16)-	<b>ELAB.A16</b> RELAZIONE DI CALCOLO ILLUMINOTECNICO
17)-	<b>ELAB.A17</b> PIANO DI MANUTENZIONE
18)-	<b>ELAB.A18</b> PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
19)-	<b>ELAB.A19</b> STIMA COSTI DELLA SICUREZZA
20)-	<b>ELAB.A20</b> FASCICOLO DELL'OPERA
21)-	<b>ELAB.A21</b> LAYOUT DI CANTIERE
22)-	<b>ELAB.A22</b> DISCIPLINARE TECNICO PER IL SEGNALAMENTO TEMPORANEO DEI LAVORI STRADALI
23)-	<b>ELAB.A23</b> CRONOPROGRAMMA
24)-	<b>ELAB.A24</b> SCHEMA DI CONTRATTO
25)-	<b>ELAB.A25</b> CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
26)-	<b>ELAB.A26</b> RELAZIONE CRITERI AMBIENTALI MINIMI
27)-	<b>ELAB.A27</b> RELAZIONE CONCEZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA PER L'ESERCIZIO E LE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO
28)-	<b>ELAB.A28</b> PARTICOLARI COSTRUTTIVI
29)-	<b>ELAB.A29</b> DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' : ELABORATI ATTI A DEFINIRE LE CARATTERISTICHE DIMENSIONALI, PRESTAZIONALI E DI ASSEMBLAGGIO DEI COMPONENTI PREFABBRICATI RELAZIONE SULLE MISURE ATTE AD EVITARE EFFETTI NEGATI SULL'AMBIENTE, SUL PAESAGGIO E SUL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED ARCHEOLOGICO IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI CANTIERE RELAZIONE SULLE INTERFERENZE ED ELABORATI CONNESSI ELABORATI DI TUTTE LE LAVORAZIONI CHE RISULTANO NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DISPOSTE DAGLI ORGANISMI COMPETENTI RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE RELAZIONE GEOLOGICA RELAZIONE GEOTECNICA RELAZIONE ARCHEOLOGICA RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA RELAZIONE SISMICA E SULLE STRUTTURE ELABORATI DI TUTTI I LAVORI DA ESEGUIRE PER SODDISFARE LE ESIGENZE DI CUI ALL'ART.15 CO.9 DEL D.P.R. N.207/2010

e con il seguente quadro economico:

A)-IMPORTO A BASE D'ASTA DELLE LAVORAZIONI A MISURA (Esclusi oneri per la sicurezza e incidenza del personale)	30.707,73 e
B)-Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso (art.23 co.16 ultimo periodo D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)	909,89 e

C)-Importi per manodopera (art.23 co.16 penultimo periodo D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)	4.890,37 €
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>36.507,99 €</b>
<b>D)-SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE</b>	
1)I.V.A. lavori 22%	8.031,76 €
2)Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	0,00 €
3)I.V.A. 22% su 2)	0,00 €
4)Rilievi, accertamenti e indagini	0,00 €
5)I.V.A. 22% su 4)	0,00 €
6>Allacciamenti sui pubblici servizi	0,00 €
7)Imprevisti	35,53 €
8)Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00 €
9)Spese tecniche generali (Progettazione definitiva ed esecutiva, Direzione Lavori)	2.700,00 €
10)Cnpaia 4% su 09)	108,00 €
11)Spese tecniche generali (Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione e in fase di Esecuzione)	1.000,00 €
12)Cnpaia 4% su 11)	40,00 €
13)I.V.A. 22% su 09)+10)+11)+12)	846,56 €
14)Spese per relazioni specialistiche (geologiche, etc.), accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'appalto, collaudo tecnico Amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	0,00 €
15)Cnpaia 4% su 14)	0,00 €
16)I.V.A. 22% su 14)+15)	0,00 €
17)Fondo per l'innovazione di cui all'articolo 113, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, pari al 20% del 2% (€ 730,16) dell'importo lavori (€ 36.507,99)	146,03 €
18)Incentivo per Funzioni Tecniche di cui all'articolo 113, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, pari all'80% del 2% (€ 730,16) dell'importo lavori (€ 36.507,99)	584,13 €
19)Accantonamento di cui all'art.133 commi 3 e 4 del D.Lgs. n.163/2006, in forza dell'art.16 co. 1 n.6 del D.P.R. n.207/2010, tenuto conto dell'art.23 co. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	0,00 €
20)Spesa di cui all'art. 24 comma 4 primo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.	0,00 €
21)Spese per attività di verifica e validazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	0,00 €
22)Contributo a favore dell'A.N.A.C. ai sensi dell'art. 1 comma 67 della L. 266/2005 (Delibera ANAC n.1174 del 19.12.2018)	0,00 €
23)Contributo SUAPAP art. 9, convenz. N. 6/AC del 3.11.2015	0,00 €
24)Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00 €
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>13.492,01 €</b>

**IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA**

**50.000,00 €**

**06) -DARE ATTO** dell'urgenza di iniziare i lavori del suddetto intervento entro il **31 ottobre 2019** (art. 30, comma 5, D.L. n. 34/2019), pena la decadenza del contributo;

**07) -PRENDERE ATTO:**

-dell'art.36 (Contratti sotto soglia) commi 1 e 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni) comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.35 (Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti) comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.42 (Conflitto di interesse) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.79(Fissazioni di termini) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.95(Criteri di aggiudicazioni dell'appalto) comma 4 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

**08) -PRENDERE ATTO:**

-delle "Linee Guida n.4 - Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di

operatori economici", approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con delibera n.1097 del 26.10.2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 ed aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, per quanto non in contrasto con il sopra richiamato art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

**09) -DEMANDARE** il Responsabile del Servizio Vigilanza Tecnico Manutentivo di procedere all'affidamento dei lavori in argomento con le modalità di cui all'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., anche valutando l'opportunità di indagine di mercato con due o più operatori economici aventi i requisiti di cui alla categoria OG10;

**10) -DARE ATTO** che la spesa di € 50.000,00, troverà copertura finanziaria mediante utilizzo somme da contributo del Ministero dell'Interno "(...)per la realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile(...)" di cui all'art.30 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34;

**11) -IMPUTARE** la spesa di € 50.000,00 al Cap. 2666, del bilancio per il corrente esercizio finanziario.

Inoltre,

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

RILEVATA la necessità di dare attuazione al provvedimento;  
VISTO l'articolo 134, comma 4, del TUEL n. 267/00;

con votazione unanime e favorevole legalmente espressa,

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4^ art. 134 del T.U. D.Lgs n. 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO  
DOTT. ERCOLI PASQUALE

Il PRESIDENTE  
LEONI FRANCESCO

-----  
**PROT. N. 3617 Approvata**  
-----

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, trascorsi i quali sarà esecutiva nei casi di cui all'art. 134 comma 3 D.lgs. n. 1267/2000.

Li 28-04-2020

Il Segretario Comunale  
DOTT. ERCOLI PASQUALE

-----  
Della presente deliberazione è data comunicazione ai capigruppo consiliari mediante elenco, ai sensi dell'art. 125 c. 1 D. Lgs. 267/2000.  
-----

**TRASMISSIONE**

La presente deliberazione è stata inviata:

[ ] al Prefetto della Provincia ai sensi dell'art. 135 D.Lgs. 267/2000.

=====  
**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il :

08-10-19 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000.

-----  
**ANNOTAZIONI**  
-----  
-----  
-----  
-----